ALLEGATO

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (OPERAZIONI R13 E R5)

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato III, punto/lettera _	_____
■ Allegato IV, punto/lettera _**7 z.b)**	**Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"** _

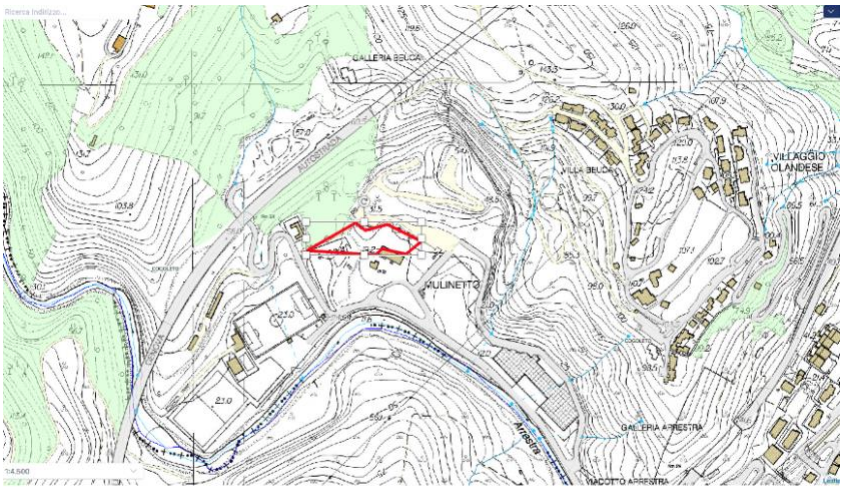
3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Realizzare un impianto per il recupero dei materiali da costruzione inerti (terre e rocce da scavo, rifiuti misti da costruzione, cemento, asfalto) per la messa in riserva e la produzione di materiali End of Waste.

In Liguria e nella Provincia di Genova in particolare vi è carenza di questa tipologia di impianti e tali rifiuti, pur di semplice gestione, devono essere trattati spesso fuori regione con tutte le problematiche di costi e ti tempi data anche la debolezza della rete delle infrastrutture ligure in particola delle arterie di collegamento con Piemonte e la Pianura Padana.

4. Localizzazione del progetto

L'impianto è localizzato nel Comune di Cogoleto, in Località Molinetto in zona commerciale e industriale ai piedi dell'omonima discarica. Confina inoltre con l'impianto Unicalcestruzzi. La zona è industriale e artigianale (si veda apposito allegato).



LOCALIZZAZIONE IMPIANTO SU CTR GEOPORTALE REGIONE LIGURIA

5. Caratteristiche del progetto

Dimensioni dell'impianto

- L'impianto insisterà su un'area all'aperto di circa 1.500 m^2

Quantitativi di rifiuti trattati

- Quantitativo massimo di rifiuti per la messa in riserva (operazione R13): 30.000 t/y
- Quantitativo massimo in stoccaggio: 2.000 m^3
- Quantitativo massimo trattato (operazione R5):150 t/d

Tipologie di rifiuti ammesse:

(punto 7.1 Allegato 1, Suballegato 1 al D.M. 05.02.98):

- 101311 *rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10* [R13-R5]
- 170101 *cemento* [R13-R5]
- 170102 *mattoni* [R13-R5]
- 170103 *mattonelle e ceramiche* [R13-R5]
- 170107 *miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* [R13-R5]
- 170302 *miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01* [R13-R5]
- 170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 [R13]
- 170508 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07 [R13]
- 170802 *materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01* [R13]

Punto 7.6 Allegato 1, Suballegato 1 al D.M. 05.02.98

- 170904 *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03* [R13-R5]

Emissioni:

- L'impianto sarà dotato di rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento che saranno trattate in un impianto di sedimentazione e disoleazione. Scaricate in un piccolo rio confluiranno nel torrente Arrestra. Il piano di gestione delle acque di prima pioggia e lo scarico saranno autorizzati mediante AUA.
- I cumuli di rifiuti e di materiali EoW saranno tenuti umidi per evitare l'emissione di polveri, in particolare in fase di carico, scarico e movimentazione.
- Il frantoio sarà in grado di abbattere la diffusione delle polveri durante la fase di carico e di frantumazione. Il macinato uscirà dal nastro trasportatore ancora umido.
- Oltre alle dotazioni di serie del frantumatore potranno essere utilizzati alcuni accorgimenti a seconda del tipo di lavorazione e posizione logistica del cantiere.
- Il sito oggetto della presente si trova in classe VI (aree esclusivamente industriali) confinante con la classe V (aree prevalentemente industriali). Si fa comunque riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico.

Opere da realizzare:

L'attività prevede l'utilizzo di macchinari mobili. Sarà pertanto necessario provvedere alla sola

realizzazione della rete di captazione di captazione delle acque meteoriche di dilavamento e del relativo impianto di depurazione. Altre opere minori saranno relative a impianti tecnologici per alimentazione elettrica e acque di rete per l'abbattimento delle polveri. Saranno infine possibili piccoli interventi edili per l'adeguamento del sito alla nuova attività.
Traffico indotto:
i quantitativi massimi di 150 t/d (300 tra ingressi e uscite) prevedono circa 10-15 camion tra ingressi e uscite dall'impianto rendendo l'impatto sul traffico insignificante.
Produzione di rifiuti:
l'impianto verrà realizzato per l'eliminazione dei rifiuti mediante trasformazione degli stessi in materiali EoW. I rifiuti prodotti dalla cernita e dal trattamento saranno recuperati su altri impianti.
Chiusura impianto:
Dopo la chiusura dell'impianto verranno rimossi tutti i rifiuti e i materiali EoW, i cassoni scarrabili, il frantoio mobile e ogni altro macchinario mobile. La rete di raccolta delle acque meteoriche potrà essere lasciata tal quale o adattata alla nuova attività che si insedierà nel sito.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Trattasi di impianto di nuova realizzazione non preesistente	

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☒ Verifica di assoggettabilità a VIA	REGIONE LIGURIA
☐ VIA	
☒ Autorizzazione all'esercizio (AUA- DPR 59/03)	SUAP COMUNE DI COGOLETO/CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Altre autorizzazioni (INCLUSE IN AUA)	
☒ ART. 214-216 D.LGS 152/06 GESTIONE RIFIUTI	☒ CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
☒ ART 269 D.LGS 152/06 EMISSIONI IN ATMOSFERA	☒ CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
☒ REG.REGIONE LIGURIA 04/2009 ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E SCARICO DELLE STESSE PARTE TERZA D.LGS 152/06	☒ CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
☒ NULLA OSTA ACUSTICO	☒ COMUNE DI COGOLETO

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	Non ricade neppure parzialmente. Si veda apposito allegato

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
2. Zone costiere e ambiente marino	□	☒	Non ricade neppure parzialmente.Si veda apposito allegato
3. Zone montuose e forestali	□	☒	Non ricade neppure parzialmente. Si veda apposito allegato
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	☒	Non ricade neppure parzialmente. Si veda apposito allegato
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	☒	La zona oggetto dell'intervento è stata catalogata con il codice IT0714 *"Costa ad alta pressione antropica"* . Zonizzazione adottata con la d.G.R. n.44 del 24.01.2014). La stessa non presenta particolari problematiche. In ogni caso il punto 4.3.6 dell'Allegato al DM 30.03.2015 non è applicabile al progetto
6. Zone a forte densità demografica	□	☒	Non ricade neppure parzialmente
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	☒	Non ricade neppure parzialmente. Si veda apposito allegato
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	☒	L'area generale rientra in quella della Riviera di Levante (la stessa è estesa in forma generalizzata ai comuni prossimi alla costa delle la Province di Genova e di La Spezia) per Interferenza con zone di produzioni agricole di Olio DOP. Si veda apposito allegato
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	☒	Si veda apposito allegato
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	☒	L'area è classificata a rischio idrogeologico moderato. Si veda apposito allegato
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	☒	L'area non è individuata a Rischio Alluvioni. Si veda

			apposito allegato
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☐	☒	Zona classificata 0.050 - 0.075g. Il Comune di Cogoleto è classificato Zona sismica 4. Si veda apposito allegato
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	Non presenti. Si veda apposito allegato

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Si tratta di impianti mobili. Non è prevista alcuna modifica n'è costruzione. L'impianto sarà smantellato con la semplice rimozione delle attrezzature*		*Perché:* *Non è prevista la realizzazione di opere*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non è previsto il con sumo di territorio e di risorse scarsamente disponibili. Durante l'esercizio verrà consumata energia per il funzionamento dell'impianto e una minima percentuale acqua per l'abbattimento delle polveri. Di contro si ridurranno i rifiuti trasformandoli nuovamente in materiali*		*Perché:* *Non è prevista la realizzazione di opere né alcuna modifica del territorio. La trasformazione dei rifiuti in materiali EoW richiede l'impiego di energia e di un minimo quantitativo di acqua ma in compenso abbiamo la riduzione dei rifiuti e la produzione di materiali che verranno riutilizzati in edilizia. Avere un impianto vicino a Genova comporterà un forte vantaggio in termini di risparmio energetico per i trasporti dal momento e i consumi per il trattamento sarebbero analoghi in qualunque altra destinazione*	

3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Si tratta di rifiuti inerti da costruzione e demolizione non pericolosi*		*Perché:* *Prima del conferimento dei rifiuti gli stessi saranno campionati. Le determinazioni analitiche di laboratorio comprenderanno, oltre al test di cessione, la verifica della concentrazione di amianto e di tutte le sostanze che potrebbero rendere pericoloso il rifiuto e il materiale EoW che dallo stesso si otterrà.*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto non prevede la realizzazione di opere, se non piccoli interventi edili di manutenzione e sistemazione, ma il posizionamento di macchinari mobili. Così nella fase di dismissione gli stessi saranno rimossi e utilizzati altrove. La gestione porterà alla produzione dei rifiuti prodotti dalla cernita (legno, plastica, metalli) ma complessivamente presso l'impianto i rifiuti saranno ridotti*		*Perché:* *Non sono previste costruzioni per la realizzazione e demolizioni per la dismissione. Il progetto riguarda l'eliminazione di rifiuti da costruzione e demolizione con la produzione di nuovi materiali EoW. La produzione di rifiuti provenienti dalla cernita, da avviare a recupero, sarà di oltre un ordine di grandezza inferiore in quantità rispetto ai rifiuti eliminati. Il bilancio complessivamente rimane positivo.*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *non è prevista l'emissione in atmosfera di sostanze. Le potenziali emissioni di polveri verranno abbattute con acqua nebulizzata e tenendo umidi i cumuli di materiali e di rifiuti*		*Perché:* *Sui rifiuti e sui materiali verrà verificata la presenza di amianto. Solo i rifiuti conformi saranno ammessi al trattamento presso l'impianto. In ogni caso si provvederà ad abbattere le potenziali emissioni diffuse di polveri.*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: l'attività comporterà delle emissioni acustiche comunque in zona industriale		*Perché:* *Il sito si trova in zona industriale classe VI e verrà in ogni caso presentata una valutazione previsionale di impatto acustico*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non è prevista la gestione di sostanze pericolose né di*		*Perché:* *L'assenza di sostanze pericolose sarà verificata sia sui rifiuti in ingresso al centro*	

	materiali e rifiuti che le contengano		*che sui materiali EoW in uscita.*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non sono presenti sostanze pericolose eccetto il gasolio da autotrazione*		*Perché:* *dal momento che l'unica sostanza pericolosa sarà il gasolio da autotrazione, i rischi non saranno superiori a quelli che si incontrano normalmente circolando per strada*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Si veda allegati*		*Perché:* *Non presenti*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non risultano*		*Perché:* *In ogni caso l'impianto in oggetto non avrebbe alcun impatto*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Le acque meteoriche di dilavamento saranno trattare prima di essere scaricate in acque superficiali*		*Perché:* *Non sono previsti scarichi di sostanze pericolose né la gestione di sostanze che possano interferire con le acque sotterranee*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La SS1 Via Aurelia è certamente suscettibile a elevato livelli di traffico ma l'impianto prevede la gestione al massimo di 150t/d di rifiuti. Tra ingressi e uscite 300t/d, 10-15 tra autoarticolati e autocarri*		*Perché:* *I quantitativi trattati, quindi il potenziale traffico indotto è trascurabile rispetto alla capacità della viabilità. In ogni caso si tratterebbe in generale di traffico locale e di rifiuti provenienti dal bacino delle provincie di Genova e di Savona che oggi devono essere gestiti fuori regione. Il traffico, complessivamente, sarà pertanto ridotto.*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☐ No
	Descrizione: *Si tratta di alcuni macchinari in una zona industriale.*		*Perché:* *Per le ragioni esposte l'impatto intervisivo sarà nullo*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *è localizzato in area industriale ai piedi di una discarica*		*Perché:* *Non vi sarà perdita di suolo perché l'impianto sarà localizzato in area oggi antropizzata*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: si tratta di zona deputata ad attività artigianali e industriali		*Perché:* *Il progetto è compatibile con il PUC approvato*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non sono presenti* zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto		*Perché:* *L'area del Molinetto dista circa 12km dal limite più a ponente del comune di Genova, il quartiere di Voltri.*	

17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Nessun ricettore sensibile può essere interessato al progetto*		*Perché:* *il sito si trova in area esclusivamente artigianale e industriale*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il progetto non ricade su aree di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità. Aree limitrofe non sono definibili tali e comunque non sono interessate al progetto*		*Perché:* *il progetto ha impatti molto bassi sull'area circostante che comunque non è definibile di alta qualità e di scarsa disponibilità. Aree di importante interesse turistico si trovano più lontano, sulla linea di costa, e non sono interessate dalla realizzazione del progetto*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si	☐ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *L'impianto si trova in zona industriale sotto la discarica del Molinetto.*		*Perché:* *L'attività non interferisce con i siti vicini né genera abbassamenti delle qualità ambientali*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Il comune di Cogoleto è classificato Zona 4 a sismicità più bassa. La zona non presenta i rischi indicati*		*Perché:* *La zona non presenta i rischi che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *Non sono suscettibili di determinare effetti cumulativi*		*Perché:* *Il progetto, dati i suoi impatti minimi, non è in grado di determinare effetti cumulativi*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione: *La tipologia di intervento lo esclude*		*Perché:* *Il progetto non determina effetti importanti né a breve né a lunga distanza*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Relazione Tecnica Dott. Riccobene		all1) Relazione Tecnica - signed.pdf
2	Elaborato grafico	1:1200	all 2) ELABORATO FRANTOIO-signed
3	Modello F – Scheda di screening		all 3) modello_F_-_scheda_screening-signed
4	Tabella 8 aree sensibili e vincolate		all 4)Tabella 8 8. Aree sensibili e_o vincolate-signed

Firmato digitalmente da
MICHELE RICCOBENE

CN = RICCOBENE MICHELE
O = Ordine dei Chimici della Liguria
OU = Numero di iscrizione:001103
T = Chimico
e-mail = michele.riccobene@chimici.it
C = IT